



*Al Ministro
dello Sviluppo Economico*

VISTA la Legge 9 luglio 1990 n. 188 recante “Tutela della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO in particolare l’articolo 5 della citata legge n.188/90 concernente la composizione del Consiglio Nazionale ceramico (CNC);

VISTO l’art. 2 della Legge 12 gennaio 1991 n.13, il quale, in relazione a taluni atti per i quali era già prevista la forma del decreto del Presidente della Repubblica, individua quelli da emanarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e quelli da emanarsi con Decreto Ministeriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 158 recante “Regolamento di organizzazione del “Ministero dello Sviluppo Economico”, il quale stabilisce l’operatività del Consiglio Nazionale Ceramico presso la Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese;

VISTO il Decreto Ministeriale 12 maggio 1997 con il quale viene rideterminata la composizione del Consiglio Nazionale Ceramico;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”, il quale stabilisce l’operatività del Consiglio Nazionale Ceramico presso la Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese;

VISTO il Decreto Ministeriale 13 giugno 2014 di nomina del Consiglio Nazionale Ceramico per il successivo quinquennio;

VISTO il Decreto Ministeriale 14 luglio 2015 con il quale viene nominato il Presidente del CNC per il successivo quinquennio nonché vengono apportate modifiche al Decreto Ministeriale del 13 giugno 2014;

VISTE la nota ANCI prot. n. 58/AG/ST/VS-16 del 30 marzo 2016 e la nota MIBACT prot.0017206 del 7 giugno 2016, di nomina dei rispettivi membri supplenti;

RITENUTO opportuno delegare la presidenza del Consiglio Nazionale ceramico al Sottosegretario di Stato, On. Antonio Gentile, già delegato, in via generale, alla trattazione e all’attuazione degli affari che attengono alle PMI e all’artigianato;

RITENUTO opportuno sostituire la dott.ssa Daniela Carosi, rappresentante MISE in seno al CNC, per cessazione del rapporto lavorativo presso questo Ministero;

VISTE le dichiarazioni dei rappresentanti designati MISE, MIBACT e ANCI di insussistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi del d.lgs 165 e *smi* e di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013;

DECRETA

Art. 1

(Nomina Presidente del Consiglio Nazionale Ceramico)

Stefano Firpo, Direttore generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese di questo Ministero, è delegato a presiedere il Consiglio Nazionale Ceramico disciplinato dall'art. 5 della Legge 9 luglio 1990 n.188;

Art. 2

(Nomina rappresentante MISE)

Paola FERRI, Dirigente Div. VIII Marchi, Disegni e Modelli dell'UIBM è nominata membro effettivo del Consiglio Nazionale Ceramico, in sostituzione di Daniela Carosi.

Art. 3

(Nomina membri supplenti)

Sono nominati i seguenti membri supplenti in seno al Consiglio Nazionale Ceramico:

in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo:

- Saverio URCIUOLI – Dirigente Servizio I della DG Turismo, in sostituzione di Lucio D'Amore;
- Giovanna BANDINI – Museo delle Terme di Diocleziano, Settore Restauro I, in sostituzione di Patrizia Ciolli;

in rappresentanza dei Comuni di affermata tradizione ceramica designati dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI):

- Cristina BUSNELLI – Consigliere comunale di Bassano del Grappa (VI), in sostituzione di Giuseppe Lucarini;
- Joele RISALITI – in sostituzione di Giuseppe Marras;
- Diego CORRIAS – Assessore al Lavoro e sviluppo economico del Comune di Assemini (CA), in sostituzione di Enzo de Rosa.

Art. 4

(Assenza di compensi)

Per gli incarichi di cui al presente Decreto non è previsto né viene corrisposto alcun compenso.

Art. 5

(Modifiche atti precedenti)

A seguito delle nomine di cui agli art. 1, 2 e 3 del presente DM, si intendono modificati di conseguenza i decreti ministeriali del 14/07/2015 e del 13/06/2014.

Roma, 22 dicembre 2016

IL MINISTRO